



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Presidio Ospedaliero Cisanello

Via Paradisia 2 - 56125 Pisa, Italy

S. D. Anestesia e Terapia del Dolore

Tel. +39 050 992633

Fax +39 050 992065

Direttore: Dott. ssa Adriana Paolicchi



Oggetto: *Proposta per la realizzazione di un progetto volto a promuovere la comunicazione nell'ambito degli accessi vascolari*

Titolo del progetto: "Rimaniamo in vena".

Implementazione della conoscenza degli accessi vascolari per migliorare la qualità della vita dei pazienti e la qualità del lavoro degli operatori

Descrizione del progetto:

Nella pratica clinica quotidiana è frequente vedere un paziente con uno scarso patrimonio venoso. Questo comporta ritardi, complicazioni e inconvenienti che si riflettono sulla qualità del lavoro dei sanitari e sono causa di scarsa soddisfazione per il paziente. A queste problematiche si aggiungono le difficoltà relative a un'appropriate scelta del catetere da applicare. Si pensi che la quasi totalità dei pazienti ospedalizzati riceve come accesso vascolare un catetere venoso periferico (PIV), (circa 33 milioni secondo le ultime stime fonte: *iData research anno 2016*) compresi i pazienti oncologici che nel 45% dei casi ricevono i trattamenti chemioterapici mediante PIV con rischi di danno irreversibile al patrimonio venoso.

Secondo le linee guida dell'osservatorio italiano per gli accessi venosi la scelta del tipo di dispositivo per accesso venoso, periferico o centrale, deve basarsi su: piano terapeutico, tipologia delle terapie prescritte, durata prevista della terapia, valutazione delle possibili complicanze associate ad un determinato tipo di dispositivo, peculiarità e necessità del paziente (età, patologie, caratteristiche delle vene, pregresse terapie infusionali, eventuali preferenze per tipo o sede del dispositivo, stile di vita), capacità e risorse disponibili per il suo mantenimento.

È sempre più evidente come la scelta del catetere venoso più idoneo debba nascere dalla collaborazione tra il team multidisciplinare responsabile degli accessi vascolari, il curante, il paziente e i suoi *caregiver*.

Coinvolgere il paziente ed i familiari nella scelta permette loro di conoscere l'importanza del presidio e della sua gestione, esternare dubbi ed incertezze, consentendo all'infermiere e al medico di gestire in maniera puntuale eventuali problematiche. Infine, per garantire la sicurezza del paziente e ridurre il rischio di complicanze, tutti gli operatori sanitari dovrebbero essere specificamente formati e competenti nella gestione dei dispositivi vascolari, attraverso l'acquisizione di corrette tecniche di management di tali presidi.

Razionale e Obiettivi:

Aumentare l'informazione e la compliance del paziente e dei *caregiver* sugli accessi vascolari. Migliorare la conoscenza dei sanitari sui device disponibili, sulla standardizzazione delle tecniche impiegate e sui comportamenti gestionali.

L'obiettivo è migliorare la qualità di vita dei pazienti, l'appropriatezza nella richiesta, nel posizionamento e nella gestione dei presidi vascolari, controllare i costi relativi all'espianto precoce dell'accesso e del riposizionamento post-complicanze.

Destinatari del progetto:

- Pazienti
- Caregiver
- Medici e Infermieri

Pertanto il progetto si propone di:



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Presidio Ospedaliero Cisanello

Via Paradisia 2 - 56125 Pisa, Italy

S. D. Anestesia e Terapia del Dolore

Tel. +39 050 992633

Fax +39 050 992065

Direttore: Dott. ssa Adriana Paolicchi



- Aumentare il livello di coping, l'autonomia, le conoscenze dell'utente e di conseguenza la qualità di vita nell'ambito della gestione del CVC
- Migliorare la comprensione da parte del paziente e del caregiver delle informazioni relative ai CVC
- Aumentare un atteggiamento di *proactive assessment* degli operatori così da individuare per ogni situazione clinica l'accesso venoso da inserire che associa una migliore *performance* al un minor rischio di complicanze.

Il miglioramento dell'informazione e comunicazione riguardo gli accessi vascolari permetterà di:

- Promuovere comportamenti e uno stile di vita idoneo alla corretta gestione del device a domicilio al fine di prevenire infezioni e complicanze
- Riconoscere eventuali segni e sintomi che possono presentarsi dopo l'impianto del CVC da riferire all'operatore di riferimento per prevenire ulteriori e più gravi complicazioni
- Sensibilizzare gli operatori all'esecuzione di un accurato accertamento del patrimonio venoso all'inizio e per tutta la durata della terapia infusiva assieme all'individuazione del device più adatto
- Educare gli operatori al rispetto delle linee guida per la gestione degli accessi vascolari per diminuire il rischio di insorgenza di complicanze

Struttura destinataria:

SD Anestesia e Terapia del Dolore – Team Accessi Vascolari

Responsabile del Progetto:

Dr. Adriana Paolicchi

Costo stimato per la realizzazione del progetto:

20.000 € (ventimila) da destinarsi alla realizzazione di materiale divulgativo, organizzazione di eventi informativi e supporto del personale dedicato per la sua realizzazione.

Il progetto prevede:

- Manifesti e locandine di informazione per i reparti sulla gestione dei CVC
- Manifesti e locandine di informazione per i pazienti sull'utilizzo dei CVC
- Brochure informativa per i pazienti
- Incontri personalizzati con i pazienti portatori di CVC a lunga permanenza e i caregiver
- Incontri di presentazione del progetto nei diversi reparti ospedalieri
- Organizzazione di eventi formativi rivolti a medici e infermieri

Come sostenere il progetto:

Attraverso un'erogazione liberale destinata ad una borsa di studio dedicata alla realizzazione dello stesso e alla ideazione e stampa di materiale grafico per la campagna di comunicazione ed informazione

Reports dell'attività:

Il progetto prevede la realizzazione di due report quantitativi e qualitativi, ogni 6 mesi circa, riguardanti l'attività svolta e il grado di soddisfazione percepito dagli operatori e dai pazienti.

Responsabile del progetto

Adriana Paolicchi